

TRAFFICO ILLECITO DEI RIFIUTI: SEQUESTRATO NEL VASTESE UN IMPIANTO PER IL RECUPERO DEI MATERIALI

19 Giugno 2025



CHIETI - Nella mattinata odierna, i Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Pescara, unitamente a personale del Comando Provinciale dei Carabinieri di Chieti in esecuzione di un decreto di sequestro preventivo emesso dal Giudice per le

Indagini Preliminari presso il Tribunale dell'Aquila, su richiesta della Procura della Repubblica, hanno proceduto ad effettuare il sequestro di un impianto operante nel settore del recupero rifiuti nel vastese, per attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti in concorso in ordine agli articoli 110 cp e 452 quaterdecies D. lgs 152/2006.

Le indagini, espletate dai Carabinieri del NOE di Pescara coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia L'Aquila, hanno consentito di accertare che la compagine riceveva rifiuti pericolosi e non pericolosi nel periodo compreso tra il 2023 e il giugno 2024 costituiti da plastica, gomme, prodotti tessili, rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, rifiuti urbani non differenziati che, attraverso la tecnica così chiamata del "giro bolla", ovvero venivano miscelati senza alcun tipo di trattamento per formare balle da destinare, a seconda della convenienza economica, a discariche o impianti terzi. Operazioni illecite necessarie a nascondere la tracciabilità e la loro reale provenienza e composizione.

Le attività di accertamento compiute hanno permesso di acquisire gli elementi necessari per dimostrare l'abitudine della condotta abusiva di gestione dei rifiuti da parte dei gestori dell'impianto di recupero, consistenti nella raccolta, trasporto e recupero di ingenti quantitativi di rifiuti, con assegnazione di codici identificativi EER di comodo nonché l'ottenimento, per mezzo di dichiarazioni false, di autorizzazioni ambientali alla gestione dei rifiuti e giudizi favorevoli rilasciati dal CCR-VIA della Regione Abruzzo. In esecuzione del provvedimento cautelare reale si è proceduto alla chiusura dell'impianto di recupero rifiuti, al fine di interrompere le condotte illecite.